

«Giustizia, organici all'osso» gli avvocati scrivono a Nordio

L'ordine annuncia
l'astensione dalle attività
per il 13, 14 e 15 settembre

PIACENZA

● Gli avvocati piacentini si asterranno dalle attività giudiziarie penali per le giornate del 13, 14 e 15 settembre lo ha comunicato il Consiglio dell'ordine degli avvocati piacentini in una nota nella quale si lamenta l'annosa carenza di personale presso gli uffici giudiziari piacentini. La nota dell'annuncio dell'astensione era nell'aria da tempo. La stessa procuratrice Grazia Pradella in più di un'occasione aveva segnalato la gravissima situazione venutasi a creare presso la procura di Piacenza, causa la mancanza di personale, in parte supplita grazie al volontariato di ex appartenenti alle forze dell'ordine in pensione. La scintilla che ha provocato l'astensione come spiegato nella nota degli avvocati da ulteriori limitazioni per il funzionamento e gli accessi agli uffici della predetta Procura.

«Stiamo ripetendo le stesse cose da troppo tempo - dice il presidente provinciale dell'Ordine, Franco Livera - e che veramente è davvero ora di smetterla con l'equazione abbiamo "problemi



Franco Livera, presidente provinciale dell'Ordine degli avvocati

di personale ergo non lasciamo venire gli avvocati e gli utenti negli orari in cui dovrebbero venire". Adesso è ora che qualcuno metta mano a questa situazione. E non alludo agli organismi locali perché so che hanno cercato di fare del loro meglio, per evidenziare la situazione che si è creata.



**Basta con l'equazione
carenze di organico -
limiti all'accesso di
avvocati e pubblico»**

Da questa situazione sono toccati anche tutti i cittadini che necessitano di documenti come il passaporto, per il quale è necessaria la verifica di carichi pendenti e casellario giudiziario. Per queste verifiche occorrono templi biblici. Non si può continuare a far finta di niente il ministero deve intervenire. E noi scriviamo a tutti quelli che si può scrivere che si eviti di andare verso il blocco di un servizio pubblico».

La nota che segnala il pessimo stato della macchina della giustizia a Piacenza è stata inviata anche al Guardasigilli Carlo Nordio e alle massime autorità della giustizia.

er.ma

SAB 29-7-23